



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 401 IN DATA 19-11-2023

OGGETTO: Servizi inerenti al Registro Imprese e all'Area Anagrafica, servizi Innovativi, ADR, servizio di supporto al PID, servizio di informazione telefonica all'utenza, servizio di orientamento dell'utenza e servizio di portierato – Provvedimenti.

IL DIRIGENTE DELEGATO

visti:

- il D.L.vo 30/03/2001, n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'art. 4 concernente la separazione di funzioni tra gli organi di governo e la Dirigenza;
- la legge 29/12/1993 n. 580 come modificata dal D. L.vo 15/02/2010, n. 23 ed in particolare l'art. 20, ai sensi del quale al Segretario Generale competono le funzioni di vertice dell'amministrazione della Camera di Commercio;
- la delibera del Consiglio camerale n. 1 in data 5 luglio 2022, di insediamento del Consiglio e di nascita della Camera di Commercio Irpinia Sannio per accorpamento delle preesistenti Camere di Commercio di Avellino e di Benevento;
- il decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n.32 del 30 marzo 2023, con il quale il Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio è stato sciolto, ed è stato nominato un Commissario straordinario della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio;

visto il provvedimento commissariale n.115 del 12.12.2023 con il quale è stato approvato il nuovo Organigramma della Camera di Commercio Irpinia Sannio articolato in n.4 Aree più le "Funzioni di Governo" in staff al Segretario Generale, con l'assegnazione della responsabilità delle Aree come in appresso:

- Area I "Amministrazione": Dott. Antonio Luciani
- Area II "Semplificazione e trasparenza": Dott. Antonio Luciani
- Area III "Tutela consumatori e Imprese e Proprietà Industriale": Dott. Vincenzo Coppola
- Area IV "Sviluppo Economico": Dott. Antonio Luciani;

visto l'Ordine di servizio n. 41 del 12.12.2023 con il quale è stato disposto che la gestione e la responsabilità delle Aree è assegnata come in appresso, riservando al Segretario Generale la gestione e la responsabilità della U.O. in staff "Funzioni di governo":

- Area I "Amministrazione": Dott. Antonio Luciani
- Area II "Semplificazione e trasparenza": Dott. Antonio Luciani
- Area III "Tutela consumatori e Imprese e Proprietà Industriale": Dott. Vincenzo Coppola
- Area IV "Sviluppo Economico": Dott. Antonio Luciani;

rilevato che ai Dirigenti dell'Ente compete l'adozione di atti e provvedimenti connessi alla responsabilità, alla direzione ed al coordinamento delle singole aree dirigenziali come delegate dal Segretario Generale;

ravvisata la necessità di adottare il presente atto rientrante tra i poteri del Dirigente;

vista la riforma del sistema camerale che ha completamente ridisegnato il ruolo delle Camere di Commercio e rivisto le funzioni strategiche, mettendo in primo piano il Registro delle Imprese, le attività di supporto alla gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, il Fascicolo

Elettronico d'Impresa, l'erogazione dei servizi innovativi e considerato che il sistema camerale è chiamato sempre di più ad avere un ruolo strategico nello sviluppo e nell'implementazione proprio dei servizi cc.dd. "digitali ed "innovativi", quali, ad esempio, cassetto digitale, gestione dell'identità digitale (CNS, Business Key e SPID), Libri e registri digitali, Fatturazione Elettronica e quant'altro;

ritenuto, altresì, che, in linea con la nuova veste del sistema camerale, sia necessario implementare e mantenere un rapporto il più possibile "diretto" con l'utente, riportandolo "al centro" del sistema, al fine di intercettare i suoi reali bisogni e le sue reali aspettative e atteso che la peculiarità di questo intento sia quella di fronteggiare l'iniziale disorientamento dell'utente che arriva allo sportello, accogliendolo, indirizzandolo e supportandolo in ogni sua necessità, guidandolo tra i servizi dell'Ente, specie quelli più innovativi, ottimizzando tempistiche e risposte, raccogliendo, laddove possibile, eventuali critiche;

tenuto conto del fatto che, ai fini dell'erogazione di questa tipologia di servizio, apparentemente così semplice ma, di fatto, articolata e complessa, occorrono figure professionali specializzate, con spiccate attitudini per la comunicazione, verbale e non verbale, per i rapporti interpersonali e relazionali;

constatato che l'ampiezza delle funzioni legate all'operatività dell'Ente, l'esigenza di un costante aggiornamento ed adeguamento delle strutture alle evoluzioni tecnologiche, la necessità di assicurare l'erogazione di nuovi servizi, senza trascurare l'efficienza e l'efficacia di quelli già esistenti, la necessità anche di innalzare e migliorare il livello della qualità dei servizi offerti, risultano difficilmente gestibili se si utilizzano esclusivamente le risorse attualmente disponibili;

verificato che l'affidamento di tali attività permette di conseguire vantaggi assolutamente evidenti, utilizzo di risorse e professionalità attualmente non sempre disponibili all'interno, accelerazione di processi di cambiamento, migliore capacità di rispondere più rapidamente all'innovazione tecnologica in determinati servizi, possibilità di liberare risorse umane da compiti ritenuti "di routine", concentrandole su attività considerate strategiche, focalizzazione sulle attività di "core business" e, quindi, complessivamente, innalzamento della qualità delle prestazioni rese in favore dell'utenza esterna;

tenuto presente che il "sostegno all'innovazione, semplificazione e miglioramento continuo dei servizi per favorire le imprese", nonché il "miglioramento nell'accesso e nella fruizione dei servizi camerali", la "semplificazione dell'azione amministrativa e l'e-government" costituiscono da sempre alcuni degli obiettivi strategici dell'ente camerale;

ritenuto altresì di proseguire in tema d'innovazione tecnologica nella realizzazione del progetto "Punto Impresa Digitale" per attività di supporto alle imprese di tutti i settori attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica per favorire la diffusione della digitalizzazione e per l'innovazione, tenendo conto che presso il PID camerale operano diverse professionalità sia interne che esterne, tra le quali il digital promoter ossia risorse specializzate con competenze digitali che sviluppano nei confronti delle imprese locali azioni di promozione, supporto ed assistenza;

visto l'articolo 7 (*Principio di auto-organizzazione amministrativa*) del nuovo codice dei contratti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, disciplinante gli affidamenti diretti in house;

tenuta presente la definizione di "affidamento in house" contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. e, dell'Allegato I.1 al richiamato nuovo codice dei contratti, ai sensi della quale per affidamento in house si intende "*l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE...*";

visto, in particolare, il paragrafo 1 dell'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE, ai sensi del quale è disposto che "*Un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona*

giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Si ritiene che un'amministrazione aggiudicatrice eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi della lettera a) qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata...”;

tenuto presente l'art. 2 (compiti e funzioni), comma 4, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii. (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), ai sensi del quale “Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.”;

considerato che la Camera di commercio Irpinia Sannio è socia di IC Outsourcing s.c.r.l. interamente partecipata dalle Camere di commercio italiane e dalle loro Unioni e che negli anni precedenti le singole Camere accorpate si sono avvalse dei suoi servizi per l'attuazione delle attività di cui alla presente determinazione;

considerato, altresì, che ICO opera per le Camere di Commercio, svolgendo come propria “mission” tre funzioni essenziali:

- assicurare il miglior funzionamento delle loro strutture informatiche e telematiche;
- gestire e diffondere il loro patrimonio informativo, con primario riferimento alle informazioni derivate dal Registro delle Imprese, anche come punto di aggregazione di informazioni economico-amministrative provenienti da altri enti pubblici;
- fornire loro le condizioni materiali (hardware) e immateriali (conoscenze) utili allo svolgimento delle loro funzioni istituzionali e per un miglioramento costante dei servizi offerte alle imprese;

considerato, altresì, che IC Outsourcing è una società in house del sistema camerale, iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house con delibera dell'ANAC n. 702 del 24.7.2018 e che, pertanto, sussistono, all'attualità, tutte le prescritte condizioni di cui al richiamato paragrafo 1 dell'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE;

vista la nota in data 11 dicembre 2023 di IC Outsourcing s.c.r.l. con sede in Padova, contenente l'offerta per l'anno 2024 per la fornitura dei seguenti servizi, richiesti con nota camerale n. 36513 in data 30/11/23, suddivisi tra le sedi camerali di Avellino e Benevento:

Sede Avellino

- Servizi inerenti al Registro Imprese, Servizi Innovativi, ADR e servizio di informazione telefonica all'utenza: Costo stimato mensile pari a € 23.000,00 esente IVA, costo stimato annuale pari a € 276.000,00 esente IVA;
- Servizio di orientamento dell'utenza: Costo stimato mensile pari a € 6.850,00 esente IVA, costo stimato annuale pari a € 82.200,00 esente IVA;
- Servizio di supporto al PID: Costo stimato mensile pari a € 1.100,00 esente IVA, costo stimato annuale pari a € 13.200,00 esente IVA;

Sede Benevento

- Servizi inerenti l'Area Anagrafica e i servizi Innovativi: Costo stimato mensile pari a € 21.000,00, costo stimato annuale pari a € 252.000,00 esente IVA;
- Servizio di orientamento dell'utenza: Costo stimato mensile pari a € 4.035,00 esente IVA, costo stimato annuale pari a € 48.420,00 esente IVA;
- Servizio di Portierato: Costo stimato mensile pari a € 4.035,00 esente IVA, costo stimato annuale pari a € 48.420,00 esente IVA;
- Servizio di supporto al PID: Costo stimato mensile pari a € 3.300,00 esente IVA, costo stimato annuale pari a € 39.600,00 esente IVA;

considerato che i servizi in oggetto non sono immediatamente disponibili sul mercato in regime di concorrenza, né disponibili in convenzione CONSIP e che IC Outsourcing opera in regime di esenzione IVA per i propri soci, con conseguente vantaggio economico per le CCIAA che usufruiscono dei servizi;

ritenuto, pertanto, di affidare ad IC Outsourcing s.c.r.l. di Padova, per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, la fornitura dei servizi richiesti, alle condizioni di cui all'offerta di IC Outsourcing medesima in data 11 dicembre 2023

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, ad IC Outsourcing s.c.r.l. di Padova, per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, alle condizioni di cui all'offerta in data 11 dicembre 2023, la fornitura dei seguenti servizi, suddivisi tra le sedi camerali di Avellino e Benevento:

Sede Avellino

- Servizi inerenti al Registro Imprese, Servizi Innovativi, ADR e servizio di informazione telefonica all'utenza: Costo stimato mensile pari a € 23.000,00 esente IVA, costo stimato annuale pari a € 276.000,00 esente IVA;
- Servizio di orientamento dell'utenza: Costo stimato mensile pari a € 6.850,00 esente IVA, costo stimato annuale pari a € 82.200,00 esente IVA;
- Servizio di supporto al PID: Costo stimato mensile pari a € 1.100,00 esente IVA, costo stimato annuale pari a € 13.200,00 esente IVA;

Sede Benevento

- Servizi inerenti l'Area Anagrafica e i servizi Innovativi: Costo stimato mensile pari a € 21.000,00, costo stimato annuale pari a € 252.000,00 esente IVA;
- Servizio di orientamento dell'utenza: Costo stimato mensile pari a € 4.035,00 esente IVA, costo stimato annuale pari a € 48.420,00 esente IVA;
- Servizio di Portierato: Costo stimato mensile pari a € 4.035,00 esente IVA, costo stimato annuale pari a € 48.420,00 esente IVA;
- Servizio di supporto al PID: Costo stimato mensile pari a € 3.300,00 esente IVA, costo stimato annuale pari a € 39.600,00 esente IVA;

2. di tenere conto degli oneri derivanti dall'affidamento di cui al capo che precede ai fini della predisposizione del bilancio relativo al prossimo esercizio finanziario e di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio "Bilancio e Finanza, Risorse Umane" dell'Area I "Amministrazione" anche ai fini del Controllo di Gestione.

**Il Provveditore camerale
Responsabile Unico del progetto
Dott. Maurizio Manganiello**

Maurizio Manganiello

IL DIRIGENTE DELEGATO

Dott. Antonio Luciani

Antonio Luciani